
VIAGGIO D'ISTRUZIONE A VIENNA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE: UN VIAGGIO "PARTICOLARE"

Dal 22 al 27 marzo 2015 gli alunni delle due classi terze del Liceo delle Scienze Umane si sono recate in viaggio d'istruzione a Vienna accompagnati da quattro insegnanti. Gli studenti, precedentemente preparati in classe da docenti di varie discipline, hanno effettuato un percorso all'interno della capitale austriaca che toccava, oltre ai principali monumenti di interesse storico e artistico, anche dei luoghi particolarmente significativi per il loro percorso di studi. Innanzitutto si è visitato il Narrenturm, alla fine di un lungo itinerario all'interno di Alsergrund, il "quartiere della medicina", con i quindici cortili dell'antico ospedale settecentesco (oggi trasformato in splendido campus universitario) e la vecchia scuola medica. Il **Narrenturm** (letteralmente "torre dei matti") fa parte del grande complesso ospedaliero, allora all'avanguardia, voluto nella seconda metà del '700 dal sovrano "illuminato" Giuseppe II. Si presenta come un tozzo e austero edificio circolare, scandito da strette feritoie nel quale, all'interno di circa 250 celle, venivano rinchiusi i malati di mente. Una struttura che emana un'atmosfera particolarmente inquietante, che ha stimolato molto la riflessione dei ragazzi. Facendo così riferimento agli studi di Michel Foucault, e in particolare alla sua *Storia della follia nell'età classica*, si è affrontato il discorso relativo all'evoluzione nella cura della malattia mentale dal XVIII secolo ad oggi.



1. DAVANTI AL NARRENTURM

Alcune ore sono state dedicate alla visita della **Casa-Museo di Sigmund Freud**, il fondatore della psicoanalisi, dove gli studenti si sono potuti confrontare “da vicino” con il pensiero e anche con gli aspetti più privati di un personaggio da loro studiato a più riprese e sotto vari punti di vista.



2. LA CASA DI FREUD

Infine è doveroso ricordare la visita alla Cripta Imperiale dei Cappuccini, luogo di sepoltura degli Asburgo, dove gli studenti hanno reso omaggio alla tomba del Granduca di Toscana **Pietro Leopoldo** di Asburgo-Lorena (salito al trono imperiale nel 1790 e quindi sepolto a Vienna dove è morto nel 1792) che il 30 novembre 1786 abolì la pena di morte e la tortura nel Granducato, primo stato in Europa a realizzare questa conquista di civiltà. Per ricordare questo evento ogni anno il 30 novembre viene celebrata la Festa della Toscana.



3. GLI STUDENTI RENDONO OMAGGIO ALLA TOMBA DI PIETRO LEOPOLDO